

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con La Stampa € 1,00
con prov. di Bari e Pg € 0,99*)
Con dvd Storia della 1. Repubblica € 10,90*

IL CASSONETTO A SCOMPARSA PER AVVOLGIBILI
EDILCASS®

www.edilcass.it

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1897

9 771584 103002

8 1004

BARI
Edizione S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Via S. Spirone (Atrium 254) - 70124 Bari, Sede centrale di
Bari - Tel. 080/570101 - Telefax 080/570102 - Telex 320300 - Telegiornale 320300 - E-mail: bari@legazzettadellemezzogiorno.it - Internet: www.legazzettadellemezzogiorno.it - ISSN 1120-3438
Edizione Puglia - Direzione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Via S. Spirone (Atrium 254) - 70124 Bari, Sede centrale di
Bari - Tel. 080/570101 - Telefax 080/570102 - Telex 320300 - Telegiornale 320300 - E-mail: puglia@legazzettadellemezzogiorno.it - Internet: www.legazzettadellemezzogiorno.it - ISSN 1120-3438
Edizione Mezzogiorno - Direzione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Via S. Spirone (Atrium 254) - 70124 Bari, Sede centrale di
Bari - Tel. 080/570101 - Telefax 080/570102 - Telex 320300 - Telegiornale 320300 - E-mail: mezzogiorno@legazzettadellemezzogiorno.it - Internet: www.legazzettadellemezzogiorno.it - ISSN 1120-3438

Abb. Post. - C.S. - Art. 2 C. 209 L. 662/98 - Filiale Bari - Iscrizione pagata - Promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 121° Numero 274

A Ceglie alloggi per sfrattati e disabili

Si giato un protocollo
d'intesa tra Regione Puglia,
Comune di Bari
e opera pia «Di Venerè»

«Il lavoro che facciamo con le Ibpap, gli istituti per assistenza e beneficenza, è un lavoro di ricostruzione della memoria dei nostri possedimenti, di ciò che era perché una parte di questi sono stati dissipati negli anni passati a causa di gestioni corrotte su cui non possiamo stendere un velo pietoso».

Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola firmando un importante protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari e Opera Pia Di Venerè per la

riqualificazione dei quartieri Carbonare e Ceglie del Campo.

In base all'accordo, nella ex sede dell'Opera Pia Di Venerè (a Ceglie Del Campo) saranno realizzati ventisei alloggi per sfrattati, sedici alloggi per disabili, strutture da destinare ai servizi sociali, un asilo nido, una comunità socio-riabilitativa, una residenza assistenziale per anziani, una residenza socio-assistenziale per diversamente abili, un ambulatorio di guardia medica e un'area verde attrezzata, oltre ad impianti sportivi e, tra l'altro, l'innalzamento del binari tra Carbonara e Ceglie.

«Interventi che, nel complesso, cambiano la qualità del tessuto urbano di Carbonara. Si interviene con un'opera globale - ha sottolineato il presidente della Regione, Vendola - strutturale di risanamen-

to, interconnettendo le diverse competenze e saperi». Ed ha continuato: «Lo facciamo, ma non è facile perché le tecnologie di ogni assessorato sono state educate a non interloquire con le altre tecnologie. Rompere le barriere e costruire solidarietà significa guardare con un'altra ottica ai problemi, a come risolverli».

Per Vendola il «protocollo appena siglato con Comune e opera Pia Di Venerè, rappresenta un atto che conferma il ritmo del cambiamento che da alcuni anni sta vivendo la città di Bari. Non c'è frammento della città che non abbia cantieri aperti, per la trasformazione urbana, per la qualificazione dei servizi sociali, per dare dignità e benessere agli uomini e le donne di questa città».

Alla firma del protocollo erano

presenti anche il sindaco di Bari, Michele Emiliano, il commissario straordinario dell'Ibpap Opera Pia Di Venerè, Umberto Conti, gli assessori regionali alla Solidarietà Sociale, Elena Gentile, e ai Trasporti, Mario Loizzo, e gli assessori comunali, Gianni Giannini e Ludovico Abbaticchio.

«Nell'attività amministrativa - ha aggiunto Vendola - ciò che pesa drammaticamente come un'ipoteca che si riverbera in termini di inefficiacia, determina lontananza tra cittadini e pubblici poteri è il carattere di estrema frammentazione specialistica degli interventi. Si procede per compartimenti stagni. C'era un cattivo buon senso che si traduceva in questa separazione per cui la Pubblica amministrazione non vedeva il corpo unitario delle città, dei problemi».